



Comune di Livorno

Settore Entrate e Patrimonio

Ufficio Supporto tecnico-giuridico, Imposta di Soggiorno, Affissioni, Pubblicità, TOSAP e Passi Carrabili

Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione di n. 3 lotti di impianti pubblicitari

Avviso pubblico

Il Comune di Livorno intende procedere alla concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di n. 3 distinti lotti di impianti pubblicitari, non luminosi, per come di seguito specificato:

Lotto n. 1: concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di **n. 10 cartelli** pubblicitari di dimensioni 6 mt x 3 mt ubicati nel centro abitato del Comune di Livorno, come da elenco **allegato n. 1**, parte integrante del presente avviso;

Lotto n. 2: concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di **n. 93 transenne parapedonali e n. 4 cartelli pubblicitari di diverse dimensioni**, ubicati nel centro abitato del Comune di Livorno, come da elenco **allegato n. 2**, parte integrante del presente avviso;

Lotto n. 3: concessione di suolo pubblico comunale per la collocazione di **n. 34 cartelli pubblicitari** di diverse dimensioni ubicati nel centro abitato del Comune di Livorno, come da elenco **allegato n. 3**, parte integrante del presente avviso.

La procedura di scelta del/dei concessionario/i verrà svolta in seduta pubblica il giorno **10 Dicembre 2019, alle ore 9,30**, presso la Sala Contratti, Palazzo Comunale, piano 2°; il procedimento si concluderà, per ciascun lotto, in favore del soggetto che avrà effettuato, in relazione al singolo lotto, l'offerta economica più alta.

Il **canone a base di gara** - canone di concessione non ricognitorio, ai sensi dell'art. 27, co. 8, del D. Lgs. 285/1992 e dall'art. 9, co. 7, del D.Lgs. 507/1993 - è definito come segue:

Lotto n. 1: € 5.569,20 annui, oltre IVA, se dovuta;

Lotto n. 2: € 2.005,86 annui, oltre IVA, se dovuta;

Lotto n. 3: € 9.067,80 annui, oltre IVA, se dovuta.

Il canone sopra specificato è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento per la disciplina delle concessioni di beni comunali con impianti pubblicitari, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 25/05/2015, e dalla tabella allegata alla medesima delibera, e risulta analiticamente definito in ciascuno dei tre lotti allegati al presente avviso (allegato n.1 - lotto n. 1, allegato n.2 - lotto n. 2 e allegato n.3

- lotto n. 3).

Il **periodo di concessione** è fissato, per ciascun lotto, **in 24 mesi** decorrenti dalla data di consegna delle aree, contestuale alla stipula della convenzione accessiva alla concessione. La concessione non sarà ulteriormente rinnovabile e l'Amministrazione Comunale valuterà le condizioni di interesse pubblico per le nuove eventuali e diverse concessioni di suolo pubblico, stabilendo le condizioni normative per una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Si specificano di seguito i **principali obblighi** che saranno posti a carico del/dei concessionario/i:

- pagamento del canone non ricognitorio; il canone relativo al primo anno dovrà essere pagato in unica soluzione all'atto della concessione; il canone relativo al secondo anno dovrà essere pagato entro e non oltre il 31/03/2021;
- pagamento annuale dell'Imposta Comunale di Pubblicità permanente gravante sugli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico comunale oggetto della concessione;
- custodia e onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti pubblicitari installati su suolo pubblico comunale;
- riconsegna delle aree e rimozione degli impianti pubblicitari alla scadenza del contratto o trasferimento della proprietà dei medesimi al nuovo aggiudicatario di procedura ad evidenza pubblica, al prezzo determinato al costo residuo dell'ammortamento, entro un termine non superiore a 30 giorni decorrenti dal provvedimento di nuova aggiudicazione;
- divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere agli impianti pubblicitari senza il preventivo consenso scritto degli uffici comunali;
- l'atto per la concessione del suolo pubblico dovrà essere stipulato, con spese contrattuali a carico del concessionario, secondo i termini e con le modalità stabilite dall'Ufficio Contratti, e comunque nel termine di 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, con l'avvertenza che, scaduto tale termine per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo sarà dichiarato decaduto;
- a garanzia delle obbligazioni assunte dalla parte contraente, è prevista ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per la disciplina delle concessioni di beni comunali con impianti pubblicitari, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 25/05/2015, la prestazione di una cauzione, con versamento diretto presso la Tesoreria Comunale, di importo corrispondente a:
 - Lotto n. 1: € 2.200,00;
 - Lotto n. 2: € 5.813,50;
 - Lotto n. 3: € 6.160,00;
- in ogni caso il versamento della predetta cauzione non esclude la risarcibilità di ulteriori e maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione;

- la predetta cauzione potrà altresì essere prestata tramite garanzia fidejussoria avente obbligatoriamente le caratteristiche, in quanto compatibili, di cui al D.M. n. 31 del 19/01/2018;
- il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune di Livorno da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che potessero derivare a terzi in dipendenza degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico comunale e per l'attività svolta; a tal fine, è obbligatoria la stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, considerando incluso fra questi ultimi anche il Comune di Livorno;
- per quanto non espressamente contemplato, si fa riferimento al Regolamento per la disciplina delle concessioni di beni comunali con impianti pubblicitari, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 25/05/2015 nonchè al Regolamento dell'Imposta di Pubblicità e del Servizio delle Pubbliche affissioni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 29/03/2017.

Il Comune di Livorno ha la facoltà di revocare la concessione in qualsiasi momento, con semplice avviso scritto, per motivi di superiore interesse pubblico discrezionalmente valutati.

Il concessionario decade in caso di accertato inadempimento agli obblighi stabiliti dal provvedimento di concessione, così come stabilito dall'art. 9 del Regolamento per la disciplina delle concessioni di beni comunali con impianti pubblicitari, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 25/05/2015, ed in particolare per:

- a) mancato, tardivo o parziale pagamento del canone non ricognitorio entro i termini previsti, contestato mediante diffida rimasta inottemperata;
- b) occupazione realizzata su uno spazio o con un impianto diverso da quello previsto nel provvedimento di concessione;
- c) violazioni riguardanti modi, condizioni, obblighi, termini relativi all'esercizio dell'attività pubblicitaria attraverso impianti su beni comunali secondo quanto dispone il Codice della Strada ed il suo Regolamento di esecuzione ed attuazione o i Regolamenti Comunali.

Il concessionario decade altresì per il mancato rispetto dei **principali obblighi** di cui al presente avviso e, in ogni caso, per lo svolgimento di attività illecite.

In tutte le ipotesi sopra indicate è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità.

In ogni caso la revoca o la decadenza comportano la rimozione degli impianti pubblicitari o il trasferimento della proprietà dei medesimi al nuovo aggiudicatario di procedura ad evidenza pubblica, al prezzo determinato al costo residuo dell'ammortamento, entro un termine non superiore a 30 giorni decorrenti dal provvedimento di nuova aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione:

Canone più alto. La gara si svolgerà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il canone base, pari alla migliore delle offerte economiche formulate sul canone sopra indicato. Si precisa che ciascun concorrente potrà, a sua scelta, presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto. La valutazione delle offerte economiche verrà

effettuata separatamente per ciascun lotto iniziando dal Lotto n. 1. La gara sarà aggiudicata, per ogni singolo lotto, al concorrente che avrà formulato l'offerta economica migliorativa più alta, a condizione che essa sia superiore al canone base. Nel caso in cui un concorrente dovesse risultare il miglior offerente per più lotti, lo stesso concorrente dovrà scegliere il lotto per il quale essere individuato quale aggiudicatario.

Soggetti ammessi:

Possono partecipare le Imprese svolgenti attività in ambito pubblicitario (es. commercio, studio produzione, installazione e noleggio di materiale e/o impianti pubblicitari, noleggio spazi pubblicitari sia propri che di terzi, gestione di campagne pubblicitarie, distribuzione ed affissione manifesti) e munite dei requisiti minimi contenuti nel presente avviso e nei suoi allegati (modulo A).

Informazioni e visione delle aree:

Eventuali informazioni possono essere richieste mediante posta elettronica all'indirizzo: pubblicita@comune.livorno.it.

Gli interessati dovranno procedere autonomamente ad effettuare i sopralluoghi, trattandosi di suolo pubblico ubicato nel centro abitato del Comune di Livorno. Per la loro esatta individuazione si potrà far riferimento alle coordinate Gauss-Boaga contenute negli allegati n. 1, n. 2 e n. 3.

Modalità di partecipazione:

PER CIASCUN LOTTO PER IL QUALE SI INTENDE PARTECIPARE DOVRA' ESSERE PREDISPOSTO UN APPOSITO Plico DI GARA.

Il plico di gara, deve risultare sigillato con bolli di ceralacca, oppure controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e deve essere indirizzato al Comune di Livorno, Settore Contratti, Provveditorato, Economato – Piazza del Municipio, 1 – 57123 Livorno. Il plico di gara dovrà essere consegnato a mano o pervenire a mezzo servizio postale pubblico o agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 13.00 del giorno 09 Dicembre 2019** (precedente al giorno stabilito per la gara), al seguente indirizzo: Comune di Livorno, Ufficio Informazioni e Relazioni con il Pubblico (piano terreno, Palazzo Civico, piazza del Municipio n. 1) che provvederà a registrare in arrivo il plico ed a consegnarlo al Settore sopra specificato. Il plico di gara, dovrà recare esternamente, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione: **"OFFERTA PER LA GARA DEL 10 DICEMBRE 2019 PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA COLLOCAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DI CUI AL LOTTO N. _____"** (indicare il n. del lotto). Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Livorno ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio indicato nel presente avviso. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fa fede la data di ricezione del plico all'indirizzo sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere, quanto segue:

1) Offerta redatta in bollo da € 16,00, espressamente riferita alla concessione oggetto della gara e debitamente firmata da legale rappresentante, contenente

a pena di nullità, l'indicazione del Lotto per il quale si intende presentare l'offerta e dell'aumento percentuale sul prezzo a base di gara (modulo C). Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca, oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di seguito indicati, richiesti per la partecipazione alla gara, nel suddetto plico sigillato - cioè nel plico di gara indicato precedentemente.

Il predetto plico deve inoltre contenere:

2) Dichiarazione in bollo da € 16,00 con la quale il concorrente, facendo esplicito riferimento alla gara di cui trattasi ed al lotto per il quale intende presentare l'offerta, attesti: "Di essersi recato presso i beni oggetto di gara del lotto n. _____, (indicare il numero del lotto) di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata" (modulo B);

3) Dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 (modulo A).

La mancanza o irregolarità della documentazione di cui ai suddetti punti 1 e 2 comporterà l'esclusione dalla gara. Se necessario, relativamente al punto 3, i concorrenti saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata; la mancanza o irregolarità di tali documenti comporterà l'esclusione dalla gara se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Modalità di svolgimento della gara:

La **seduta pubblica di apertura delle offerte migliorative** pervenute in tempo utile si terrà il giorno **10 Dicembre 2019, alle ore 9,30**, presso la Sala Contratti, Palazzo Comunale, piano 2°. In tale seduta si procede all'esame delle offerte economiche migliorative ed all'eventuale esclusione di quelle irregolari o inammissibili. Si procede alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta più alta con riferimento a ciascun lotto, a condizione che essa sia superiore al canone base. Si procede a tale proposta anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte migliorative vincenti uguali si procede nella medesima seduta mediante sorteggio pubblico mediante estrazione, con proposta di aggiudicazione a favore del primo estratto.

Procedura di aggiudicazione:

Nei confronti del concorrente per il quale si è proposta l'aggiudicazione di ciascun singolo lotto sarà effettuata d'ufficio la verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, al cui esito positivo resta subordinata l'aggiudicazione della gara; in caso contrario, sarà dichiarato decaduto con le conseguenze previste dalle norme vigenti per coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci.

L'aggiudicazione avverrà a condizione che a carico del concorrente non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno; in caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto, a meno che non provveda a sanare la

propria posizione entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Entrate e Patrimonio.

La partecipazione alla gara in oggetto implica la piena conoscenza ed accettazione, senza riserve, delle condizioni sopra descritte, pertanto l'aggiudicatario/gli aggiudicatari non potrà/potranno sollevare eccezioni al riguardo.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara di cui trattasi o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini

archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data.....

Firma.....



COMUNE DI LIVORNO

Modulo A

Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto).

L'Impresa.....

iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di.....

sede legale.....n.....

Codice Fiscale/ Partita Iva.....

Legalmente rappresentata daIn qualità di

.....nato a.....il

residente a.....

Recapito al quale indirizzare le eventuali comunicazioni (pec, mail, telefono)

.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- b) che non esistono condizioni ostative previste dalla normativa antimafia a carico dell'impresa, dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici (se esistenti) e dei soci detentori del capitale sociale (nonché dei conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).
- c) di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art.80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs. del 18.04.2016, n. 50.

Luogo, data Firma

Allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

N.B. L'autocertificazione deve essere prodotta per ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto indicate.

L'attestazione di cui alla lettera b) deve essere rilasciata per tutti i legali rappresentanti, per tutti i direttori tecnici (se esistenti) e per tutti i soci detentori del capitale sociale (nonché dai conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).

L'attestazione di cui alla lettera c) deve essere rilasciata dal titolare se si tratta di una ditta individuale; da tutti i direttori tecnici se esistenti, dai soci se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di una società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche per il socio unico persona fisica oppure per il socio di maggioranza per le società con un numero di soci pari od inferiore a quattro).



COMUNE DI LIVORNO



BOLLO DA € 16

Modulo B

Oggetto: Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto).

Il sottoscritto.....

nato ail.....

residente ainn.....

Codice Fiscale.....

DICHIARA

di essersi recato presso i beni oggetto di gara del Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto), di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata.

Luogo, data Firma



COMUNE DI LIVORNO



BOLLO DA € 16

Modulo C – Offerta economica

Oggetto: Oggetto: Concessione biennale di suolo pubblico per la collocazione degli impianti pubblicitari di cui al Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto).

Il sottoscritto.....
nato ail.....
residente ainn.....
Codice Fiscale.....

OFFRE

per la concessione di cui al **Lotto n. _____ (indicare il numero del lotto)**

l'aumento del _____%

sul canone annuale a base di gara.

Luogo, data Firma